

Avviso al Pubblico

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Conferenda concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi “MEZZOCOLLE”.

La Società Eni S.p.A., con sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei, 1 (cap. 00144) e sede secondaria in San Donato Milanese, via Emilia 1, con uffici dell'Unità Geografica Italia della Divisione Exploration & Production, in Marina di Ravenna, via del Marchesato, 13, con istanza prot. 1668 del 21 novembre 2007, ha chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi del disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 526, e del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la pronuncia di compatibilità ambientale in relazione al progetto da realizzare nell'ambito della conferenza concessione mineraria “Mezzocolle” e riguardante le seguenti opere:

1. installazione, nell'ambito dell'esistente postazione “Mezzocolle I dir”, di facilities di superficie destinate al primo trattamento dei fluidi estratti dal pozzo ivi presente, ed in particolare un impianto di separazione liquidi e di riduzione pressione gas;
 2. posa di due condotte colleganti l'esistente postazione pozzo “Mezzocolle I dir” all'esistente centrale di raccolta e trattamento gas “Santerno”, già pertinenza mineraria della vigente concessione “Santerno” di cui la scrivente è titolare, sita in località Ponticelli del Comune di Imola (BO). Le due tubazioni, di cui una di diametro pari a 6” DN, atta al vettoriamento del gas, l'altra di diametro 2” DN, dedicata al trasporto dei liquidi separati in area pozzo, saranno interrate ed il percorso di collegamento fra l'area pozzo “Mezzocolle I dir” e la centrale “Santerno”, avrà una lunghezza complessiva di circa 4 km;
 3. esecuzione (entro due anni dalla data di conferimento della concessione) di un rilievo sismico 3D su una superficie complessiva di circa 50 kmq;
 4. esecuzione (entro tre anni dalla data di conferimento del titolo) di una linea sismica 2D lunga circa 21 km finalizzata alla risoluzione delle geometrie profonde;
 5. esecuzione di un livello gravimetrico di dettaglio coincidente con la linea sismica 2D di nuova acquisizione;
 6. interpretazione dei dati acquisiti;
 7. perforazione di un pozzo esplorativo (profondità prevista di circa m 2500), entro tre anni dal completamento del rilievo sismico 3D (acquisizione e processing);
 8. eventuale perforazione di un ulteriore pozzo (profondità compresa fra i 4000 e i 5000 metri), qualora l'attività geofisica evidenzia un interesse minerario relativamente al tema “carbonati profondi”;
- Relativamente all'utilizzo della centrale “Santerno” si evidenzia che la stessa risulta essere già dimensionata anche per il trattamento dei fluidi provenienti dall'attigua conferenza concessione “Mezzocolle”.

L'ubicazione dei due pozzi riferiti all'attività esplorativa, potrà avere luogo solo dopo l'interpretazione dei dati acquisiti nel corso dei rilievi sismici da eseguire.

Si precisa che il giacimento denominato convenzionalmente “Mezzocolle” ha un'estensione areale pari a kmq 145,20 e, sulla base dell'attuale pianificazione, le opere riguardanti la messa in produzione dell'esistente pozzo “Mezzocolle I dir” ricadono nel territorio del Comune di Imola; la sismica 3D interesserà i Comuni di Imola e Casalfiumanese e, per una esigua porzione d'area, Riolo Terme; quella 2D i Comuni di Casalfiumanese e Castel San Pietro. I Comuni di Dozza, Borgo Tossignano e Fontanelice sono interessati dall'estensione della concessione, ma ad oggi non è prevista l'esecuzione di attività minerarie nei rispettivi territori.

Lo Studio d'Impatto Ambientale e i relativi allegati sono depositati per la pubblica consultazione presso la Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Ambiente - Ufficio Valutazione Impatti e Relazione Stato Ambiente - via dei Mille, 21 - Bologna, nonché presso la Provincia di Bologna - via Zamboni, 8 - Bologna, la Provincia di Ravenna - piazza dei Caduti per la Libertà, 2/4 - Ravenna, il Comune di Imola - via Mazzini, 4 - Imola (BO), il Comune di Casalfiumanese - piazza A. Cavalli, 15 - Casalfiumanese (BO), il Comune di Castel San Pietro - piazza XX settembre, 3 - Castel San Pietro (BO), il Comune di Riolo Terme - via A. Moro, 2 - Riolo Terme (RA).

Ai sensi dell'articolo 29 comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, qualsiasi soggetto interessato che intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'opera potrà presentare osservazioni, istanze o pareri in forma scritta, nel termine di 45 giorni dalla data della presente pubblicazione, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per la Salvaguardia e la Tutela del Territorio - Valutazione di Impatto Ambientale, via Cristoforo Colombo n. 44, 00186 Roma.